

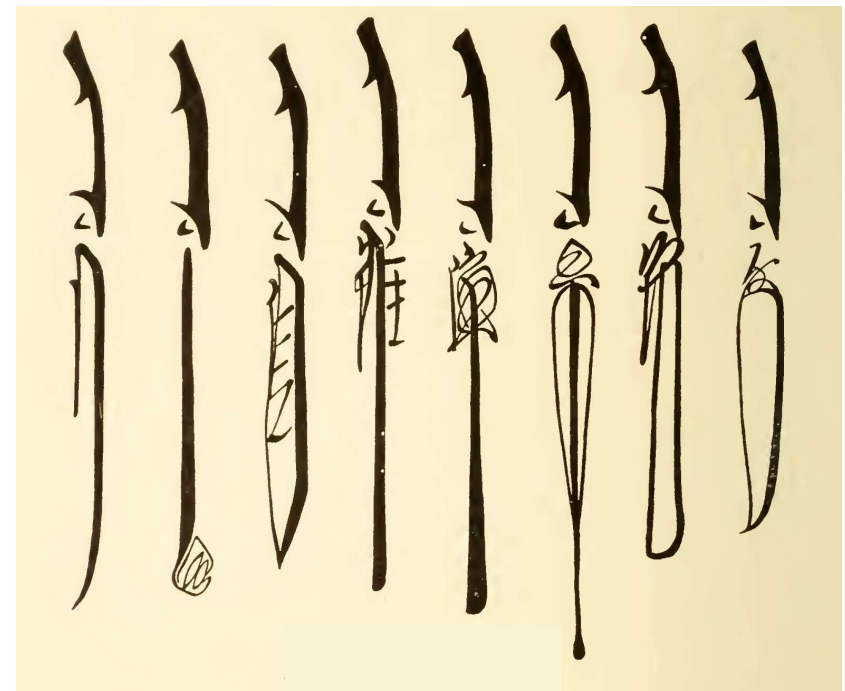
Corea

Mazzo	Carte
<i>Htou-tiyen</i> *	80

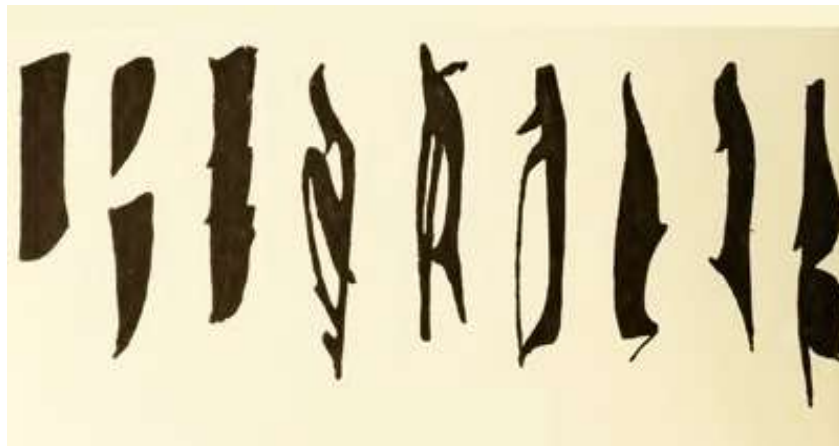
** I nomi dei mazzi non più stampati sono in corsivo e contrassegnati da un asterisco*

Il mazzo nazionale coreano si chiama ***Htou-tiyen*** o ***tujeon*** (tavolette combattenti 투전 (coreano) 鬪 牋 (Hanja)) ed è composto da 80 carte divise in 8 semi:

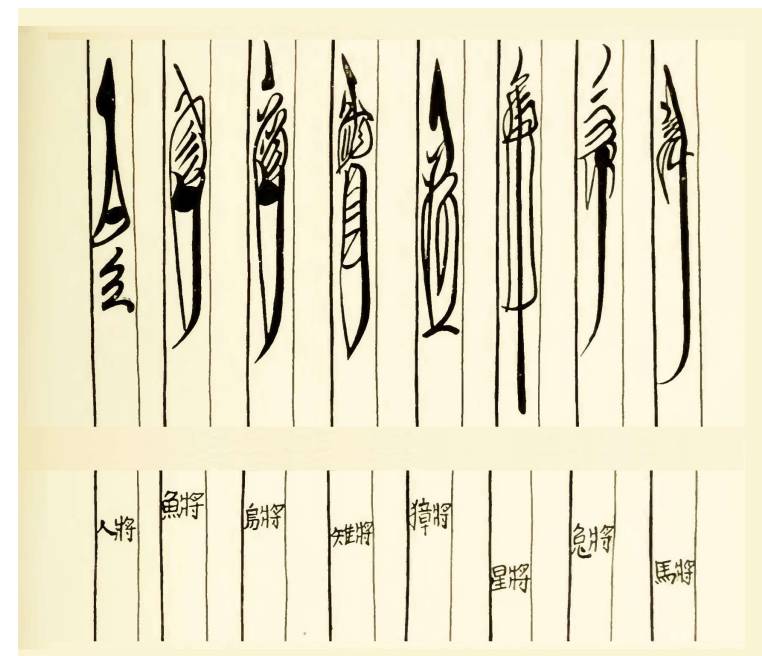
Saram (사 람 uomini),
Moul-ko-ki o *Mulgogi* (물고기 pesci),
Ko-ma-koui o *Kamagwui* (까마귀 corvi),
Koueng o *Kwong* (꿩 fagiani),
No-ro o *Nuru* (영양 antilopi),
Pyel o *Byeol* (별 stelle),
Htok-ki (토끼 conigli)
 e *Mal* (말 cavalli).



Ogni seme ha 9 carte numerali, identificate con le cifre dall'1 al 9



e un generale (*tiyang*)



I retri sono decorati con disegni di penne simili a quelli dell'incoccatura delle frecce



Il mazzo può essere ridotto a 6 o anche a 4 semi se i giocatori sono pochi.

Le carte misuravano circa 160÷200 millimetri in altezza e 6÷12 in larghezza; i mazzi più moderni sono di 10÷20 cm x 10÷20mm. ed erano in carta oleata, cuoio o in seta.

Ho preso queste notizie e le figure dal volume *Chess and playing-cards* di Stewart Culin, edito dallo Smithsonian institute nel 1898.

Altre immagini sono sul volume di Sylvia Mann (*All cards on the table* n. 256).

Queste carte hanno origine remota, ma della loro storia non si hanno molte notizie certe.

Risalgono probabilmente al 17° secolo; il già citato Culin ne fa risalire l'origine a frecce usate a scopo divinatorio.

Il gioco più diffuso si chiama *Kap-o* e Sylvia Mann ne ipotizza un legame con le **Kabu fuda** giapponesi, sia per la struttura del mazzo che per il tipo di gioco.

In passato altri giochi molto diffusi erano *Yet-Pang-Mang-I*, *Tong-Tang*, *Ka-Keui* e *Net-tjyang-ke-ri*.

Questi e altri giochi di carte coreani si trovano sul sito curato da John McLeod.

Il mazzo *Htou-tiyen* sta scomparendo ma sembra sia ancora stampato, anche se i simboli tradizionali sono sostituiti da scritte in alfabeto coreano e i numeri sono cinesi.

Attualmente il mazzo più diffuso in Corea è quello delle carte giapponesi **Hana fuda** importate dai soldati nipponici ai tempi della loro invasione in questa nazione (1910-1945).

Le carte **Hwatu** 화투, come si chiamano in coreano, sono molto simili a quelle giapponesi, con alcune piccole varianti come i fiori dei mesi di novembre e dicembre che sono invertiti.

Illustrazioni sono presenti sul sito di Andrea Pollett http://a_pollett.tripod.com/cards.